

401060 1877

Consiglio Regionale del Piemonte



A00034890/A03000-01 17/09/18 CR



13/26 17 SET 2018

2.18.1/2288/2018/x

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** N° 2288

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: nuovi rimborsi ai Comitati della Croce Rossa Italiana, le Organizzazioni di Volontariato e mantenimento o potenziamento dei servizi attuali del 118 ai cittadini.**

*Premesso che*

- la rete territoriale del soccorso rappresentata da mezzi terrestri si avvale di postazioni di soccorso di base convenzionate in forma continuativa – definite nel tempo da parte delle singole Aziende Sanitarie e sottoposte all'approvazione regionale per il relativo finanziamento – e del convenzionamento in forma estemporanea di ambulanze di base delle sedi di volontariato, presenti sul territorio;
- la forma estemporanea è quella tipologia di servizio che riconosce l'effettuazione di interventi di soccorso attivati nell'ambito di disponibilità non continuative manifestate dalle Associazioni;
- il funzionamento della rete territoriale del soccorso è gestito e regolato attraverso un accordo regionale nel quale vengono concordati preventivamente gli aspetti procedurali

e gestionali dei rapporti convenzionali, inerenti al trasporto sanitario, in applicazione delle norme vigenti;

*premessso, inoltre, che*

- a partire dal 2016 sono iniziati i lavori di revisione per l'accordo quadro, scaduto nel 2014, per la regolamentazione dei rapporti fra le aziende sanitarie regionali ed iComitati della Croce Rossa italiana e le organizzazioni di volontariato per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza 118 e inter-ospedalieri;
- quali necessità normative, il nuovo accordo quadro avrebbe dovuto sviluppare due aspetti già previsti dal precedente, ovvero il rispetto delle norme per affidare le convenzioni di trasporto e di attenersi scrupolosamente al principio di rimborso dei costi;
- per quanto riguarda la seconda necessità, una forte criticità è dovuta alla modifica del pagamento dei servizi in estemporanea basato su criteri tariffari;

*rilevato che*

- secondo la bozza di accordo quadro in discussione, relativamente al rimborso dei costi, al punto 10 si legge: "B) forma estemporanea: con rapporto economico basato sul rimborso dei costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi in rapporto al tempo di impiego del mezzo a fronte della disponibilità manifestata dall'Associazione a seguito di richiesta della Centrale Operativa 118";
- per tali specificità, la bozza di accordo quadro oggetto della presente interrogazione, prevede che "le ASR rimborsano in corso d'anno i costi effettivamente sostenuti e documentati per il servizio sulla base del tempo di impiego del mezzo di soccorso convenzionalmente definito in 2 minuti per ogni chilometro percorso, sia in ambito urbano che extraurbano, e 120 minuti per ogni intervento";
- per quanto riguarda il carburante, si prevede un "rimborso determinato sulla base di un consumo medio chilometrico pari a 5 km/l ed un costo medio del carburante rilevato dal Ministero delle Infrastrutture e dello Sviluppo Economico per il gasolio auto alla data del 31.12 dell'anno precedente a quello di convenzionamento";

*considerato che*

- con la riorganizzazione della rete ospedaliera messa in atto nel 2014, i servizi del 118 registrano un aumento elevato delle corse, in alcuni casi il volume è raddoppiato, e delle distanze percorse per raggiungere i pazienti;
- nei territori più periferici della Regione, i servizi territoriali per la cura dei pazienti sono certamente un obiettivo ancora lontano da raggiungere e per questo motivo i servizi della Croce Rossa, del volontariato e del 118 sono ancora una realtà indispensabile per mantenere un efficace servizio ai cittadini e ai pazienti;

**INTERROGA**

*l'Assessore competente per sapere*

- se con l'introduzione del nuovo accordo quadro verrà assicurata la capillarità del servizio anche per quanto riguarda i Comitati delle Croci Rosse che svolgono la loro attività nei territori più periferici, anche tenendo in considerazione i maggiori tempi di percorrenza nelle aree più marginali.

*Torino, 17 settembre 2018*

**FIRMATO IN ORIGINALE**

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)